

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1289 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

Questo lunedì 02 **del mese di** agosto
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1348 del 29/07/2021

Struttura proponente: SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI
CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: PIANO D'AZIONE AMBIENTALE PER IL FUTURO SOSTENIBILE. BANDO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI O LORO
UNIONI PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI OBSOLETI CON VEICOLI A
MINOR IMPATTO AMBIENTALE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristina Govoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti;

- la legge L.R. n. 3/1999, in particolare gli articoli 99 e seguenti, i quali disciplinano l'adozione e la gestione del Piano di Azione Ambientale per lo sviluppo sostenibile della Regione, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 34, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e degli obiettivi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile prevista dal medesimo articolo;
- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 115 dell'11 aprile 2017, in attuazione alla Direttiva 2008/50/CE e al D. Lgs n. 155/2010

Dato atto che questa Amministrazione regionale persegue da sempre politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera a tutela della qualità dell'aria coerentemente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) che attualmente trovano declinazione nell'Agenda 2030 dell'ONU;

Richiamati, a tale proposito, gli obiettivi strategici declinati nel Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile vigente, approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 46 del 12 luglio 2011, in particolare per quanto riguarda i temi della qualità dell'aria e dei cambiamenti climatici, nel campo delle politiche di sostenibilità perseguite dalla Regione con una visione unitaria attraverso il coordinamento dei diversi strumenti di programmazione di settore;

Considerato che:

- con le proprie deliberazioni nn. 33/2021 e 189/2021 la Regione Emilia-Romagna ha approvato alcune misure straordinarie sia strutturali che emergenziali in tema di tutela della qualità dell'aria al fine di dare esecuzione alla sentenza del 10 novembre 2020 pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18

della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa con riferimento specifico al materiale particolato PM10;

- i territori regionali coinvolti nella procedura citata per il superamento del solo valore limite giornaliero di PM10 sono i Comuni appartenenti alla zona Pianura Ovest (IT0892) e quelli appartenenti alla zona Pianura Est (IT0893);
- le misure straordinarie, sia strutturali che emergenziali, di cui alle deliberazioni sopra citate, riguardano gli ambiti territoriali interessati dalla sentenza della Corte di Giustizia nonché i Comuni dell'agglomerato di Bologna per i frequenti superamenti registrati;
- fra le suddette azioni si ritiene particolarmente importante erogare rapidamente contributi per finanziare la realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e nello specifico interventi finalizzati alla sostituzione dei veicoli obsoleti nella Pubblica Amministrazione;

Valutata l'opportunità, pertanto, in attuazione degli obiettivi generali sopra evidenziati e in considerazione del ruolo fondamentale di tali azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, di promuovere un bando che prevede la concessione di contributi a favore di Comuni e loro Unioni, appartenenti alle zone di Pianura Est, alle zone di Pianura Ovest e all'agglomerato di Bologna, che sostituiscono veicoli obsoleti a loro disposizione con nuovi mezzi a minor impatto ambientale, con criterio di priorità dai Comuni con minor numero di abitanti a quelli di maggiore dimensione;

Dato atto che le risorse finanziarie da destinare all'attuazione del presente Bando ammontano a complessivi 4.500.000,00 di Euro che risultano stanziati sul capitolo 43281 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro sostenibile: contributi alle Amministrazioni Locali per la realizzazione di interventi di riconversione energetica parco automezzi verso fonti rinnovabili (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 1, commi 134 - 138, Legge 30 dicembre 2018, n. 145) - Mezzi Statali", del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità essendo stato approvato con propria deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021;

Ritenuto di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il Bando "Contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale" di seguito denominato "Bando";

Dato atto che le modalità di presentazione delle domande, nonché la procedura valutativa delle richieste, sono contenute nel Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Precisato che:

- l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili degli investimenti che saranno oggetto operativo del presente Bando verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- ne deriva, in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate

anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- la L.R. 6 settembre 1992, n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416, così come integrata e modificata dalla propria deliberazione 10 aprile 2017 n. 468;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- le LL.RR. nn. 12 e 13 del 29 dicembre 2020 e nn 8 e 9 del 29 luglio 2021;
- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria la deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2023";

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- la determinazione n. 10256 del 31 maggio 2021 con la quale sono stati prorogati al 31 maggio 2024 gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, avente ad oggetto "Contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale";
2. di dare atto che l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto, è pari ad €. 4.500.00,00 e che tali risorse sono stanziare sul capitolo 43281 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro sostenibile: contributi alle Amministrazioni Locali per la realizzazione di interventi di riconversione energetica parco automezzi verso fonti rinnovabili (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 1, commi 134 - 138, Legge 30 dicembre 2018, n. 145) - Mezzi Statali", del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità essendo stato approvato con propria deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021;

3. di stabilire che le modalità di presentazione delle domande, nonché la procedura valutativa delle richieste, sono contenute nel Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
6. di dare atto che all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo provvederà con propri atti il dirigente responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali, previa istruttoria della documentazione presentata e subordinatamente alla disponibilità delle risorse sui capitoli di spesa;
7. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art 7 bis, comma 3, del D. Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna.

- - -



**CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI O LORO
UNIONI PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI
OBSOLETI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO
AMBIENTALE**

**BANDO
PER LA PRESENTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA GESTIONE,
IL MONITIRAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEGLI
INTERVENTI**

INDICE

PREMESSA

1. Oggetto e obiettivi
2. Beneficiari
3. Tipologia di azioni
4. Risorse disponibili per gli interventi e tipologia di spesa finanziabile
5. Spese ammissibili a contributo
6. Periodo di eligibilità della spesa
7. Contributo concedibile e criteri di concessione del contributo
8. Presentazione della richiesta di contributo
9. Concessione del contributo
10. Realizzazione e conclusione dell'intervento
11. Modalità di rendicontazione dell'intervento e liquidazione del contributo
12. Variazioni e proroghe
13. Revoca del contributo
14. Monitoraggio dell'intervento
15. Controlli
16. Trattamento dei dati personali
17. Responsabile del procedimento
18. Informazioni
19. Disposizioni finali

Premessa

La Regione Emilia-Romagna persegue da sempre politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera a tutela della qualità dell'aria coerentemente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) che attualmente trovano declinazione nell'Agenda 2030 dell'ONU.

A tale proposito, infatti, i temi della qualità dell'aria e dei cambiamenti climatici, rappresentano obiettivi strategici sanciti nel Piano di Azione Ambientale 2008 - 2010 e riconfermati anche nel Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011 - 2013, approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 46/2011. Si tratta di obiettivi strategici perseguiti dalla Regione con una visione unitaria attraverso il coordinamento dei diversi strumenti di programmazione di settore.

1. Oggetto e obiettivi

Con le deliberazioni della Giunta regionale nn. 33/2021 e 189/2021 la Regione Emilia-Romagna ha approvato alcune misure straordinarie sia strutturali che emergenziali in tema di qualità dell'aria al fine di dare esecuzione alla sentenza del 10 novembre 2020 pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa con riferimento specifico al materiale particolato PM10.

La Regione Emilia-Romagna è coinvolta nella procedura citata per il superamento del solo valore limite giornaliero di PM10 nella zona Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893).

Conseguentemente, con il presente Bando s'intende supportare in particolar modo le Amministrazioni comunali delle suddette zone, nonché quelle dell'agglomerato di Bologna per i frequenti superamenti registrati, nella realizzazione di una delle misure di incentivazione finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria definite nelle sopra citate deliberazioni ed in particolare quella relativa alla sostituzione dei veicoli obsoleti a loro disposizione con nuovi veicoli a basso impatto ambientale, con criterio di priorità dai Comuni con minor numero di abitanti a quelli di maggiore dimensione.

2. Beneficiari

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente Bando:

- i Comuni della Regione Emilia-Romagna con una popolazione fino ai 30.000 abitanti appartenenti alle zone di Pianura Ovest (IT0892), alle zone di Pianura Est (IT0893) e all'agglomerato di Bologna, nonché le Unioni di Comuni composte da almeno un Comune appartenente alle zone sopra indicate;

- i Comuni e le loro Unioni, con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, appartenenti alle zone di Pianura Ovest (IT0892), alle zone di Pianura Est (IT0893) e all'agglomerato di Bologna qualora, completata la concessione dell'agevolazione a favore degli Enti di cui al punto precedente, il plafond delle risorse disponibili non risulti saturato;

Possono presentare istanza anche più Comuni, appartenenti alle zone sopra indicate, che gestiscono servizi e funzioni comunali in forma associata. In tal caso il Comune capofila presenta alla Regione Emilia-Romagna la richiesta di contributo ed intrattiene con la stessa i rapporti conseguenti.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia il Comune, singolo o in forma associata con altri Comuni, lo stesso può presentare domanda per la sostituzione al massimo di due veicoli, di cui uno per categoria. A titolo esemplificativo: un veicolo di categoria M1 dovrà essere sostituito con un veicolo di categoria M1; un mezzo operativo dovrà essere sostituito con la stessa tipologia di mezzo operativo, etc.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia l'Unione dei Comuni, l'Ente potrà presentare domanda esclusivamente per la sostituzione di un veicolo di categoria M2, M3 e MEZZI OPERATIVI, purché targati.

Il Comune che partecipa al Bando attraverso l'Unione o in forma associata non potrà presentare domanda di contributo per la sostituzione della stessa categoria di mezzi di quella richiesta dall'Unione o dall'associazione dei Comuni.

3. Tipologia di azione

Saranno ammessi a contributo interventi riguardanti la sostituzione, con obbligo di radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per demolizione, di veicoli in proprietà, diretta o indiretta dell'Ente, anche intestate a società partecipate, di categoria M1, M2, M3 e MEZZI OPERATIVI TARGATI, con le seguenti tipologie di alimentazione:

- DIESEL, fino alla classe EURO 4 inclusa;
- BENZINA fino alla classe EURO 3 inclusa;
- BIFUEL (BENZINA/METANO o BENZINA/GPL) fino alla classe EURO 3 inclusa.

I soggetti beneficiari potranno indicare in domanda il veicolo di proprietà o in disponibilità radiato a far data dal 01 gennaio 2021.

I suddetti mezzi possono essere sostituiti con veicoli della stessa categoria, di prima immatricolazione, funzionali all'esercizio dei servizi e delle funzioni comunali, aventi i seguenti requisiti:

- **categoria M1:** SOLO con alimentazione elettrico puro;
- **categoria M2, M3:** con alimentazione elettrico puro oppure ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In);

- **categoria MEZZI OPERATIVI purché targati:** con alimentazione elettrico puro oppure ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In).
A titolo di esempio: trattore, macchina operatrice, carrello semovente, macchina operatrice semovente, etc.

4. Risorse disponibili per gli interventi e tipologia di spesa finanziabile

Le risorse complessivamente disponibili per questa azione sono pari ad € 4.500.000 e sono dirette a finanziare le spese d'investimento.

Il budget soprarichiamato è disponibile sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio di Previsione finanziaria 2021 - 2023, anno di previsione 2022.

5. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, comprensive di I.V.A., sostenute per l'acquisto del mezzo le cui caratteristiche sono indicate nel precedente paragrafo 3.

6. Periodo di esigibilità delle spese

Sono valide ai fini della rendicontazione economico-finanziaria le spese con esigibilità, ai sensi del principio contabile applicato allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, successiva al 01 gennaio 2022.

7. Contributo concedibile e criteri di concessione del contributo

L'agevolazione consiste nella concessione del contributo regionale nella misura del 75% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di:

- € 20.000,00 per i veicoli di categoria M1, le cui caratteristiche sono specificate nel precedente paragrafo 3, acquistati dai Comuni singoli o in forma associata con altri Comuni;
- € 30.000,00 per i veicoli di categoria M2, M3 e MEZZI OPERATIVI, le cui caratteristiche sono specificate nel precedente paragrafo 3, acquistati dai Comuni singoli o in forma associata con altri Comuni;
- € 50.000,00 per i veicoli di categoria M2, M3 e MEZZI OPERATIVI, con le caratteristiche specificate nel paragrafo 3, acquistati dalle Unioni di Comuni.

In considerazione delle risorse disponibili, nella concessione del contributo regionale avranno priorità;

1. i Comuni, associazioni di Comuni o le Unioni di Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti;

2. i Comuni, associazioni di Comuni o le Unioni di Comuni con popolazione maggiore di 10.000 abitanti fino a 20.000 abitanti;
3. i Comuni, associazioni di Comuni o le Unioni di Comuni con popolazione maggiore di 20.000 abitanti fino a 30.000 abitanti.
4. i Comuni, associazioni di Comuni o le Unioni di Comuni con popolazione maggiore di 30.000 abitanti.

Per quanto riguarda le Unioni di Comuni e le associazioni di Comuni l'individuazione del range di popolazione, che darà diritto alla priorità nella concessione del contributo, avverrà attraverso il calcolo della media aritmetica semplice tra il totale degli abitanti dell'Unione o dell'associazione diviso il numero dei Comuni che compongono l'Unione o l'associazione.

Nell'ambito dello stesso intervallo di popolazione la concessione del contributo avverrà seguendo l'ordine cronologico d'arrivo.

Nel caso in cui le richieste di contributo ricevute non dovessero saturare il totale delle risorse disponibili, di cui al paragrafo 4, non si terrà conto dei sopraindicati criteri di priorità per l'assegnazione delle risorse, che avverrà seguendo l'ordine cronologico d'arrivo.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni ottenute da altri soggetti pubblici o privati, fermo restando il non superamento dell'importo della spesa sostenuta per l'acquisto del veicolo (100% della spesa ammissibile a contributo).

L'eventuale cofinanziamento dell'intervento da parte di altri soggetti dovrà essere dichiarato già in sede di presentazione di domanda.

Qualora il suddetto contributo venga richiesto e/o ottenuto in un momento successivo alla data di presentazione della domanda di contributo di cui al presente Bando, il conseguimento dell'agevolazione dovrà essere comunicato, entro **10 giorni** dall'ottenimento, al Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali all'indirizzo di posta elettronica certificata: servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'ottenimento di altro contributo potrà comportare la rideterminazione del contributo regionale qualora la somma delle agevolazioni ottenute sia superiore alla spesa sostenuta dal soggetto beneficiario, ovvero alla spesa sostenuta per l'acquisto del mezzo, comprensiva di I.V.A.

8. Presentazione della richiesta di contributo

La richiesta di contributo deve essere avanzata, a pena di inammissibilità, mediante la presentazione della domanda di partecipazione, debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante dell'Ente o dal Responsabile del procedimento e redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile A, allegato al presente Bando.

Tale modulo è scaricabile dalla pagina web dedicata al Bando disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2021/bandosostituzioneveicolipa>;

La domanda di contributo potrà essere presentata dal giorno **09 agosto 2021 al giorno 30 settembre 2021** al Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente all'indirizzo di posta elettronica certificata: servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica deve essere riportata la seguente dicitura: "Bando Sostituzione veicoli pubblici".

Nella compilazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i., al beneficiario sarà richiesto di indicare:

- dati relativi all'Ente: denominazione, codice fiscale, indicazione della sede legale, indirizzo di posta elettronica (PEC), sulla quale inviare le comunicazioni con effetto di notifica, indirizzo mail ordinaria sulla quale inviare altri tipi di comunicazione, recapito telefonico e numero di abitanti dell'Ente oppure, nel caso di Enti che presentano la richiesta in forma associata, il totale degli abitanti dei Comuni associati.
- Il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato all'investimento.
- Tipologia e targa del mezzo da rottamare o già rottamato, avente i requisiti di cui al paragrafo 3.
- Tipologia del mezzo che si intende acquistare tra le categorie ammesse di cui al paragrafo 3.
- Il costo del mezzo individuato.
- Eventuali ulteriori agevolazioni ottenute da soggetti pubblici o privati: importo e denominazione del soggetto che ha erogato l'agevolazione.

Sarà, inoltre, necessario dichiarare:

- Di aver preso visione del Bando e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve.
- Di produrre ulteriore documentazione che la Regione potrà richiedere nel corso dell'istruttoria.
- Di realizzare l'investimento approvato senza introdurre modifiche che ne alterino completamente la natura.
- Di concludere l'investimento e presentare specifica rendicontazione all'Amministrazione regionale del valore dello stesso, nelle forme e modalità previste al paragrafo 11 del presente Bando.
- Di destinare l'agevolazione ottenuta esclusivamente alla tipologia di azione prevista nel presente Bando al paragrafo 3.

- Di effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio.
- Di sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione regionale, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento.
- Di non alienare o cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento nei 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i mezzi inutilizzati o guasti.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate secondo le modalità indicate nel presente paragrafo.

Le domande verranno esaminate in ordine cronologico di arrivo. Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- RICEVIBILITÀ:** possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti);
- AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte dell'ente richiedente dei requisiti soggettivi richiesti (in particolare quelli del paragrafo 2) e compatibilità dell'investimento con le prescrizioni del bando;
- TECNICA E DI MERITO:** congruità e pertinenza del contributo richiesto e sua corrispondenza alle prescrizioni del Bando.

La domanda di contributo non sarà ammissibile e pertanto esclusa qualora:

- non venga trasmessa tramite PEC;
- non sia firmata digitalmente, ovvero sia sottoscritta con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non venga trasmessa entro il termine di presentazione previsto dal presente Bando.
- la spesa non venga giudicata congrua e funzionale in ragione della tipologia di azione e del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Bando.

9. Concessione del contributo

Il Servizio regionale competente provvederà allo svolgimento dell'istruttoria delle domande ricevute seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e provvederà alla concessione del contributo nel rispetto dei criteri indicati nel precedente paragrafo 7.

In particolare, al termine dell'iter istruttorio della documentazione di cui al precedente paragrafo 8, e comunque **non oltre il 30 ottobre 2021**, con atto del dirigente regionale competente si procederà:

- alla formulazione di un elenco delle domande pervenute in tempo utile suddiviso in "ammissibili" e "non ammissibili";

- all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari le cui istanze sono risultate ammissibili;

L'elenco delle domande ammesse a contributo e di quelle eventualmente ritenute non ammissibili o non finanziate per esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito web regionale: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2021/bandosostituzioneveicolipa>.

Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

10. Realizzazione e conclusione dell'intervento

Il soggetto beneficiario del contributo regionale dovrà garantire che la realizzazione dell'intervento finanziato avvenga in osservanza della normativa generale sugli appalti pubblici di cui al D. Lgs n. 50/2016, Codice dei Contratti, nonché delle prescrizioni di cui al presente atto.

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Bando e in particolare:

- classificare, **entro il 30 novembre 2021**, l'intervento ammesso a contributo nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui al D. Lgs n. 229/2011, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019";
- aggiudicare la fornitura, ai sensi della normativa dei contratti pubblici, entro 8 mesi dalla data di approvazione dell'atto regionale di concessione ed impegno del contributo, e comunque **entro e non oltre il 30 giugno 2022**;
- concludere l'intervento, ovvero ricevere la consegna del mezzo immatricolato, **entro e non oltre il 31 dicembre 2022**. Ad ultimazione della fornitura il soggetto beneficiario dovrà procedere a definire il certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione della fornitura, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi comporterà la revoca del contributo regionale.

11. Modalità di rendicontazione dell'intervento e liquidazione del contributo

Ultimato l'intervento, gli Enti beneficiari dovranno trasmettere, **entro e non oltre il 28 febbraio 2023** la richiesta di erogazione del contributo corredata della documentazione di seguito elencata:

- relazione analitica delle attività progettuali svolte;
- copia della fattura di acquisto del nuovo veicolo;
- copia del certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione della fornitura;
- copia del libretto di circolazione del veicolo acquistato;
- copia del certificato di rottamazione.

L'atto di liquidazione del contributo regionale è assunto dal Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente sulla base dell'esito dei controlli della documentazione ricevuta a rendicontazione dell'attività effettivamente svolta.

Si precisa che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati, per essere considerate ammissibili e quindi liquidabili dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- rientrare nelle tipologie di spesa ammissibili a contributo elencate nei paragrafi 3 e 5 del presente Bando;
- avere l'esigibilità definita nel paragrafo 6;
- essere rendicontate nel rispetto delle regole contabili vigenti (principi e postulati del D. Lgs n. 118/2011) e secondo le modalità indicate nel presente paragrafo;
- essere documentate ed effettivamente pagate.

12. Variazioni e proroghe

In caso di variazione dell'investimento, intervenuta successivamente alla concessione del contributo regionale, si specifica, fin da ora, che l'importo concesso potrà eventualmente diminuire ma non potrà aumentare. In ogni caso le variazioni di investimento saranno valutate, ai fini dell'erogazione del contributo, al momento dell'esame della documentazione di rendicontazione delle spese con il supporto del Servizio regionale Tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici al fine di valutare la conformità rispetto a quanto presentato e alla tipologia dell'azione finanziata.

Qualora, per cause non imputabili al soggetto beneficiario, si verifici l'impossibilità di rispettare il termine previsto, nel paragrafo 10, per la conclusione dell'intervento lo stesso potrà essere prorogato di **90 giorni**. Tale proroga potrà essere autorizzata, con atto del dirigente regionale competente, in seguito al ricevimento di idonea richiesta scritta a fronte di esigenze debitamente motivate. La richiesta in argomento deve essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata: servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it.

13. Revoca del contributo

Il contributo regionale potrà essere revocato totalmente o parzialmente nel caso in cui:

- in sede di verifica finale il progetto realizzato non risulti conforme a quello presentato e ammesso a contributo regionale, pertanto non raggiunga gli obiettivi per i quali è stato ammesso a finanziamento;
- il soggetto beneficiario non adempia agli obblighi previsti nel paragrafo 10 del presente Bando;

- il Soggetto beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione dell'intervento e al relativo contributo;
- si accertino gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- il Soggetto beneficiario non adotti le modalità organizzative e procedurali idonee a garantire rapidità e snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare ostacoli per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo;
- si alieni o ceda a qualunque titolo, si distolga dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento prima che siano trascorsi 5 anni dalla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i mezzi inutilizzati o guasti;
- in linea generale, il soggetto beneficiario non rispetti i vincoli e le prescrizioni del presente Bando e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

14. Monitoraggio dell'intervento

Al fine di assicurare il rispetto dell'art. 1, comma 137 e 138 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, i Soggetti beneficiari assicurano un costante monitoraggio degli interventi finanziati attraverso il sistema previsto dal D. Lgs n. 229/2011.

Essi, infatti, dovranno assicurare una costante e corretta alimentazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) al fine di garantire la completezza delle informazioni relative agli stessi interventi.

15. Controlli

La Regione Emilia-Romagna si riserva;

- di controllare lo stato di attuazione dell'intervento e il monitoraggio dello stesso, di cui al paragrafo 14 che precede;
- di controllare l'effettiva realizzazione del progetto e la regolarità della documentazione presentata.

Il Servizio regionale competente provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle domande di contributo con i dati disponibili nelle banche dati regionali a disposizione della Regione Emilia-Romagna.

Le dichiarazioni rese, non verificabili con le banche dati, saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione nell'ordine del 5%. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio. Il campione verrà individuato

utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore>.

I risultati del sorteggio verranno pubblicizzati sul portale regionale. I beneficiari potranno ricevere delle richieste di documentazione da parte del Servizio competente qualora il medesimo servizio lo ritenesse opportuno.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati l'amministrazione provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

16. Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti al bando saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento europeo n. 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). Al riguardo si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della richiesta di contributo e della rendicontazione dei veicoli acquistati è presupposto indispensabile per accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando e per l'espletamento delle successive attività amministrative e contabili ad esso correlate. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati, per tutto il tempo necessario alla gestione dell'intero procedimento amministrativo legato al bando e per le attività successive di rendicontazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e secondo quanto previsto dal d.lgs. 33/2013.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it.

Il trattamento dei dati avverrà secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e verranno acquisiti e conservati mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

L'interessato può nei casi previsti esercitare nei confronti del Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

17. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati e Servizi pubblici ambientali della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente, Avv. Cristina Govoni, 051-5276003 email: servrifiuti@Regione.Emilia-Romagna.it

18. Informazioni

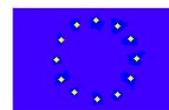
Il presente bando e i suoi allegati sono scaricabili dalla pagina web dedicata al Bando disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2021/bandosostituzioneveicolipa>;

nella suddetta pagina è possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è attiva la casella di posta elettronica BandoVeicoliPA@regione.emilia-romagna.it. alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti.

19. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.



**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DEI CONTRIBUTI A FAVORE
DEI COMUNI O LORO UNIONI PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI
OBSOLETI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO AMBIENTALE**

Regione Emilia-Romagna,
Assessorato Ambiente, Difesa del suolo
e della costa, Protezione civile
Direzione generale Cura del Territorio e
dell'Ambiente
**c.a. Servizio Giuridico dell'ambiente, rifiuti,
bonifica siti contaminati e servizi pubblici
ambientali**
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

PEC: servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'Ente¹ _____
Codice Fiscale _____ Numero abitanti² _____,
con sede legale nel Comune di _____
in via _____ n. _____ CAP _____ Provincia _____
pec _____
mail _____
rappresentato da _____ Codice Fiscale _____
in qualità di³ _____,
nominativo e recapiti del referente operativo del progetto:

1 Nel caso in cui la richiesta di contributo sia presentata da Comuni in forma associata, riportare la denominazione del Comune capofila.

2 Nel caso in cui la richiesta di contributo sia presentata da Comuni in forma associata, riportare il totale della somma del numero degli abitanti residenti in ciascuno dei Comuni associati.

3 Legale rappresentante dell'Ente o Responsabile del procedimento

cognome e nome _____ telefono
n. _____ indirizzo di _____ posta
elettronica _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal Bando di cui in oggetto e pertanto

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti generali previsti nel paragrafo 2 del bando ai fini della presentazione della richiesta di contributo, nello specifico:

- che al progetto di investimento pubblico è assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) _____;
- di essere proprietario o avere la disponibilità del seguente veicolo _____

(indicare tipologia veicolo, marca e modello)

Targato _____ alimentato a _____
di classe _____ da
destinare:

a radiazione per demolizione
oppure

radiato per demolizione in data _____

- Di volere aderire all'iniziativa in oggetto procedendo alla sostituzione del veicolo di cui al punto precedente, con il veicolo avente le seguenti caratteristiche:

CATEGORIA	MARCA	MODELLO	ALIMENTAZIONE	
			ELETTRICO PURO	IBRIDO (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In)
M1 (POSSIBILITÀ AMMESSA SOLO PER I COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI)				(NON AMMESSO)
M2				
M3				
MEZZO OPERATIVO (PURCHÉ TARGATO)				

- Che il costo del mezzo individuato è di € _____
(indicare **importo I.V.A. inclusa**) di cui € _____ (indicare
importo del bene al netto dell'I.V.A.) e € _____
(indicare **importo dell'I.V.A.**).

in aggiunta se vengono sostituiti 2 veicoli (possibilità ammessa solo per i Comuni che non partecipano, attraverso le Unioni di Comuni, all'acquisto di un veicolo di categoria M2, M3 O MEZZO OPERATIVO):

- di essere proprietario o avere la disponibilità del seguente veicolo _____

(indicare tipologia veicolo, marca e modello)

Targato _____ alimentato a _____
 di classe _____ da
 destinare:

- a radiazione per demolizione
oppure
- radiato per demolizione in data _____

- Di volere aderire all'iniziativa in oggetto procedendo alla sostituzione del veicolo di cui al punto precedente, con il veicolo avente le seguenti caratteristiche:

CATEGORIA	MARCA	MODELLO	ALIMENTAZIONE	
			ELETTRICO PURO	IBRIDO (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In)
M1 (POSSIBILITÀ AMMESSA SOLO PER I COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI)				(NON AMMESSO)
M2				
M3				
MEZZO OPERATIVO (PURCHÉ TARGATO)				

- Che il costo del mezzo individuato è di € _____ (indicare **importo I.V.A. inclusa**) di cui € _____ (indicare **importo del bene al netto dell'I.V.A.**) e € _____ (indicare **importo dell'I.V.A.**).
- Di aver, eventualmente, fruito per il medesimo investimento di agevolazioni erogate da _____ dell'importo di € _____, che comunque sommato al contributo oggetto del presente Bando non supera la spesa sostenuta per l'acquisto del mezzo o dei mezzi, comprensiva di I.V.A.
- Di aver preso visione del Bando e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve.
- Di produrre ulteriore documentazione che la Regione potrà richiedere nel corso dell'istruttoria.
- Di realizzare l'investimento approvato senza introdurne modifiche che ne alterino completamente la natura.
- Di concludere l'investimento e presentare specifica rendicontazione all'Amministrazione regionale del valore dello stesso, nelle forme e modalità previste dal Bando.
- Di destinare l'agevolazione ottenuta esclusivamente alla tipologia di azione prevista nel presente Bando al paragrafo 3.
- Di effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio.

- Di sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione regionale, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento.
- Di non alienare o cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento nei 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i mezzi inutilizzati o guasti.

Luogo e data _____

Informativa Privacy

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la

partecipazione al bando "Contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale"; svolgimento degli adempimenti amministrativi e contabili necessari all'erogazione dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento; assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n.33/2013. In particolare, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al beneficio concesso.

Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dal bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I dati personali conferiti potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione sia prevista da disposizione di legge, ovvero con soggetti pubblici per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento non consentirà la partecipazione al bando e la conseguente attribuzione del beneficio ivi previsto.

Luogo e data _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1348

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1348

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1289 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi